COMUNE DI LAVAGNA
Provincia di Genova

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 23/07/2010

N. 175

OGGETTO : ADOZIONE MACROSTRUTTURA E ORGANIGRAMMA. INDIRIZZI DI RIORGANIZZAZIONE.

L'anno Duemiladieci, addì ventitre del mese di Luglio, alle ore 09:00 convocata nei modi e nei termini di legge, si è riunita nella solita sala delle adunanze la Giunta Comunale composta dai Signori:

			PRESENTE	ASSENTE
1.	VACCAREZZA GIULIANO	- Sindaco	X	
2.	CAVERI MAURO	- Vice Sindaco	X	
3.	ARMANINO MAURO	- Assessore	X	
4.	BOGGIANO MASSIMO	- Assessore		X
5.	DASSO LORENZO	- Assessore	X	
6.	IMPARATO CARMINE	- Assessore	X	
7.	MANCA RAFFAELE	- Assessore	X	
8.	STEFANI GUIDO	- Assessore	X	
		TOTALE	7	1

Partecipa il Segretario Generale Avv. CONCETTA ORLANDO

Il Sig. Giuliano Vaccarezza, nella Sua qualità di Sindaco, assunta la Presidenza, constatata la legalità dell'adunanza e dichiarata aperta la seduta, invita la Giunta a trattare le pratiche elencate nell'ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

Su relazione dell'Assessore Mauro Caveri ed in conformità della proposta di deliberazione allegata all'originale;

Premesso

L'articolo 6 del vigente regolamento sugli uffici e sui servizi prevede un'articolazione organizzativa dell'Ente in Aree, Servizi, Uffici e Unità operative, con la specificazione che "l'area costituisce la struttura organica di massima dimensione dell'Ente e può comprendere uno o più servizi, secondo raggruppamenti di competenza adeguati all'assolvimento compiuto di una o più attività omogenee", mentre "il servizio costituisce un'articolazione dell'Area, interviene in modo organico in un ambito definito di discipline o materie per fornire servizi rivolti sia all'interno che all'esterno dell'Ente; svolge inoltre precise funzioni o specifici interventi per concorrere alla gestione di un'attività organica"; l'Ufficio, infine, "costituisce una unità operativa interna al Servizio, che gestisce l'intervento in specifici ambiti della materia e ne garantisce l'esecuzione; espleta inoltre attività di erogazione di servizi alla collettività. Il numero degli Uffici e le rispettive attribuzioni sono definiti in base ai criteri di cui al capo I e tenendo conto della omogeneità od affinità delle materie, della complessità e del volume delle attività, del grado di responsabilità dell'Ufficio, della quantità e qualità delle risorse umane, finanziarie e strumentali a disposizione, contemperando le esigenze di funzionalità con quelle di economicità."

Il successivo articolo 10 prevede che il Direttore Generale assegni il personale dipendente, previo nulla osta dei dirigenti interessati, alle articolazioni della struttura, individuate con il provvedimento di cui all'articolo 6 (struttura organizzativa). Nell'ambito del contingente di cui al comma precedente, il Responsabile di area assegna le unità di personale alle singole postazioni di lavoro, nel rispetto del profilo professionale di inquadramento, sulla base delle mutevoli esigenze connesse con l'attuazione dei programmi dell'Amministrazione, per assicurare la piena funzionalità del Servizio.."

L'articolo 11 descrive l'organigramma come la mappatura completa del personale in servizio, con la indicazione delle singole posizioni di lavoro alle quali lo stesso risulta assegnato, nell'ambito delle articolazioni previste. Esso è tenuto costantemente aggiornato a cura del Responsabile del servizio competente per l'organizzazione e la gestione del personale.

Considerato che la macrostruttura dell'Ente e l'organigramma sono funzionali ai programmi dell'Amministrazione e pertanto occorre mettere in evidenza il

collegamento tra l'organizzazione e i suddetti programmi, nonché con le misure organizzative disposte da norme di legge, da trasferimenti di funzioni etc.., anche con opportune ridenominazioni delle aree, dei servizi e degli uffici.

Rilevato che nell'ambito della macrostruttura e dell'organigramma vanno evidenziati i servizi rivolti all'interno, definiti servizi di staff, e i servizi rivolti all'esterno, definiti servizi di line.
Richiamata la legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, prevede all'articolo 4 l'articolazione in unità organizzative responsabili di ciascun procedimento di competenza dell'amministrazione, da rendere pubbliche.

Rilevato che il comma 5 dell'articolo 165 del decreto legislativo n. 267/2000 prevede una interrelazione tra i principali aggregati del bilancio di previsione, nella parte spesa, e le articolazioni organizzative dell'Ente, per cui i servizi corrispondono ai "singoli uffici che gestiscono un complesso di attività".

Dato atto che l'attuale macrostruttura dell'Ente si articola in 4 aree:

a) area amministrativa, comprendente la segreteria, il centro elaborazione dati, la segreteria del sindaco, l'ufficio personale, i messi comunali, i servizi sociali, l'istruzione, la promozione turistica, le attività produttive, la biblioteca, l'archivio storico, l'asilo nido, i servizi demografici, l'ufficio relazioni con il pubblico, il protocollo e l'archivio corrente, il centralino
b) area tecnica, comprendente i lavori pubblici, il patrimonio, l'urbanistica, l'edilizia privata, il demanio, l'ambiente, l'ufficio occupazione suolo pubblico, l'ufficio gestione impianti tecnologici
c) area finanziaria, comprendente il servizio finanziario di cui all'articolo 153 del decreto legislativo n. 267/2000, l'ufficio economato, ufficio contabilità patrimoniale, ufficio ici, ufficio tarsu
d) area vigilanza, comprendente il corpo di polizia municipale, secondo la disciplina della legge quadro n. 65/1986 e legge regionale della Liguria n. 31/2008, e l'ufficio segnaletica.

Rilevato che nell'ambito di tali aree sono state create alcune unità organizzative cui è stato preposto un responsabile di posizione organizzativa, ai sensi degli articoli 8 e seguenti del contratto collettivo di lavoro comparto Regioni ed Autonomie Locali del 31.03.1999 e precisamente:

Una nell'area amministrativa, l'ufficio relazioni con il pubblico, comprendente il centralino, il protocollo e archivio, i servizi demografici, e il front office di alcuni servizi comunali;

Una nell'area vigilanza, l'ufficio del vicecomandante

Tre nell'area tecnica, 1) l'ufficio urbanistica, comprendente l'urbanistica, lo sportello unico delle imprese, l'ufficio demanio; 2) l'ufficio edilizia, comprendente l'edilizia privata e l'ispettorato edilizio; 3) l'ufficio lavori pubblici, comprendente i lavori pubblici, la gestione degli impianti tecnologici, la gestione del patrimonio, l'ufficio occupazione suolo pubblico, l'ufficio ambiente.

Ritenuto opportuno delineare la macrostruttura e l'organigramma sulla base delle seguenti linee:

- Ridenominazione delle aree in modo coerente con le funzioni esercitate e con i programmi dell'amministrazione.
- Distinzione tra servizi di line e servizi di staff
- Migliore definizione dei servizi e degli uffici sulla base delle funzioni esercitate
- Creazione di un ufficio di staff alla direzione generale a supporto della programmazione e del controllo interno
- Riorganizzazioni interne ed esterne alle aree, mirate ad una maggiore funzionalità e coordinamento in funzione dei procedimenti e dei servizi erogati alla collettività e agli utenti interni, in modo da superare gestioni disfunzionali e poco coordinate all'interno dell'Ente o anche all'interno della stessa area.

Ritenuto opportuno in vista della riorganizzazione dello sportello unico attività produttive, formulare indirizzi per un opportuno coordinamento degli uffici interni coinvolti nei procedimenti di attivazione d'impresa come previsti dall'articolo 23 del decreto legislativo n. 112/1998 e successive modifiche e integrazioni e in particolare ritenuto indispensabile accorpare gli uffici che svolgono procedimenti strumentali all'attività di impresa quali l'ufficio attività produttive, l'ufficio demanio, l'ufficio occupazione suolo pubblico, in vista della riorganizzazione dello sportello unico imprese secondo le normative in corso di emanazione in attuazione dell'articolo 38 comma 3 del decreto legge 112/2008 convertito in legge n. 133/2008.

Visto il comma 3 dell'articolo 38 del decreto legge sopra citato prevede alla lett. a) che lo sportello unico costituisca **l'unico punto di accesso** per il richiedente in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti la sua attività produttiva e fornisca, altresì, **una risposta unica e tempestiva in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni comunque coinvolte nel procedimento**, ivi comprese quelle di cui all'*articolo 14-quater, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241*; e alla lettera d)

la delega delle funzioni dello sportello unico alle camere di commercio qualora i comuni non istituiscano lo sportello unico o **il cui sportello unico non risponda ai requisiti di cui alla lettera a).**

Richiamato l'atto del sindaco in data 25/11/1999 prot. n. 27481 con cui veniva nominato responsabile dello sportello unico attività produttive il geometra Bonicelli Pietro, dipendente dell'area tecnica, categoria D.

Richiamato l'articolo 16 della legge regionale n. 31/2008 che indica le attività di competenza del corpo di polizia municipale come segue:

a) organizzazione e svolgimento delle attività di accertamento delle violazioni inerenti le funzioni di polizia amministrativa attribuite all'ente di appartenenza o delegate dalla Regione;
b) attività di polizia stradale, nell'ambito del territorio di competenza, come previsto dal *d.lgs. 285/1992*;
c) tutela del consumatore, comprensiva delle attività di polizia amministrativa commerciale e annonaria con particolare riferimento al controllo dei prezzi ed al contrasto delle forme di commercio irregolari;
d) tutela della qualità urbana e rurale, comprensiva delle attività di vigilanza sull'attività edilizia;
e) tutela dei beni paesaggistici, naturalistici e ambientali;
f) tutela della sicurezza urbana, ivi comprese le attività di polizia giudiziaria e le attività di pubblica sicurezza nei limiti e secondo le modalità previste dalle leggi dello Stato;
g) supporto nelle attività di controllo spettanti agli organi di vigilanza preposti alla verifica della sicurezza e regolarità del lavoro;
h) controllo relativo ai tributi locali secondo quanto previsto dai rispettivi regolamenti;
i) soccorso in caso di calamità, catastrofi ed altri eventi che richiedano interventi di protezione civile.

Tutto ciò premesso

Su proposta del Direttore Generale, Dott.ssa Concetta Orlando

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Segretario Direttore Generale Dott.ssa Concetta Orlando in data 22/07/2010;

Dato atto che dal presente provvedimento non derivano maggiori spese né minori entrate e pertanto non è necessario il parere di regolarità contabile;

Rilevato che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal Responsabile del Procedimento Dott.ssa Concetta Orlando;

Visto l'art. 48 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

All'unanimità dei voti, palesemente espressi

DELIBERA

- Di adottare la macrostruttura del Comune di Lavagna quale risulta dal prospetto allegato sotto la lettera a)

- Di distinguere all'interno dell'area amministrativa i seguenti servizi
servizi amministrativi di staff
servizi alla persona
servizi demografici
ufficio relazioni con il pubblico

- Di denominare l'area tecnica "area servizi alle imprese e al territorio"
- Di dare atto che l'attuale organigramma risulta dagli allegati

1) servizi alle imprese e al territorio - edilizia privata
2) servizi alle imprese e al territorio - lavori pubblici, ambiente e patrimonio
3) servizi alle imprese e al territorio - urbanistica, demanio, sportello unico attività produttive
4) servizi amministrativi di staff
5) Ufficio relazioni con il pubblico
6) Ufficio di staff alla Direzione generale - controllo interno
7) Servizi alla persona - servizi cultuali, promozione turistica, biblioteca
8) Servizi alla persona - servizi sociali e istruzione
9) Corpo di Polizia municipale

- Di dare atto che nell'ambito dei servizi, i vari uffici devono essere organizzati dai dirigenti con criteri di flessibilità organizzativa, evitando la creazione di uffici con unico componente, ma assicurando, nell'ambito di uffici con due o più componenti, la necessaria interscambiabilità.

- Di dare atto che gli uffici così come individuati nell'organigramma allegato, costituiscono unità organizzative affidatarie dei procedimenti amministrativi di rispettiva competenza e che il dirigente preposto a ciascuna area può proporre

ogni opportuna modifica organizzativa allo scopo di migliorare l'efficacia, l'efficienza ed economicità dei servizi resi.

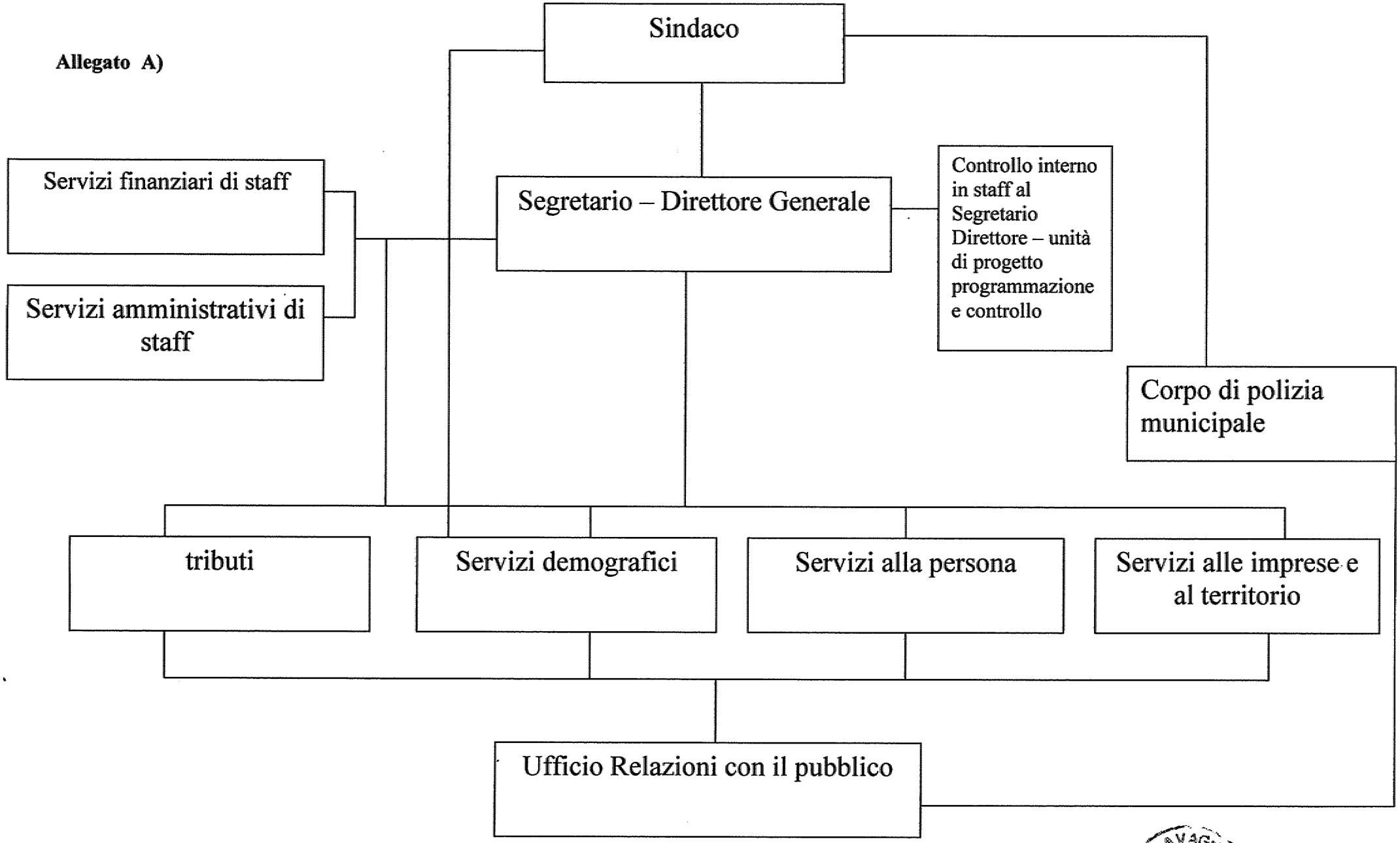
- Di formulare i seguenti indirizzi nei confronti del direttore generale e dei dirigenti per una migliore organizzazione delle risorse umane in funzione dei servizi da erogare e dei programmi dell'Amministrazione:
gli uffici che gestiscono procedimenti amministrativi inerenti ad attività produttive quali indicate nell'articolo 23 del decreto legge n. 112/1998, e precisamente l'ufficio attività produttive, l'ufficio demanio, l'ufficio occupazione suolo pubblico, devono essere opportunamente coordinati e organizzati nell'ambito della struttura di back office dello sportello unico delle attività produttive, nell'ambito di un processo di riorganizzazione. Altri uffici comunali comunque competenti su endoprocedimenti connessi con lo sportello unico delle attività produttive, quali l'ufficio edilizia privata, l'ufficio tributi, il corpo di polizia municipale, l'ufficio di promozione turistica e manifestazioni devono essere coordinati a cura di ciascun dirigente, nell'ambito del progetto di riorganizzazione dello sportello unico attività produttive.

Presso l'area finanziaria, come previsto nella delibera G.C. n. 170 del 15/07/2010 di modifica al programma triennale delle assunzioni, gli attuali uffici ici e tarsu vengono accorpati in un unico ufficio tributi, competente anche per le imposte e tasse la cui riscossione è affidata all'esterno.

Il Corpo di Polizia municipale, dovrà essere riorganizzato in modo funzionale con la prevista ristrutturazione degli uffici, in modo da garantire continuità dei servizi erogati agli utenti, nonché lo svolgimento delle attività previste dall'articolo 16 della legge regionale n. 31/2008 e dalla altre leggi vigenti in materia.

- Di dare incarico all'ufficio personale affinché copia della presente deliberazione venga inviata alla rappresentanza sindacale unitaria e alle organizzazioni sindacali provinciali del comparto Autonomie Locali ai sensi dell'articolo 7 del ccnl del 1/4/1999 e ai dirigenti e dipendenti comunali con modalità telematiche ove possibile.

Allegato A)



ge : 175 23 LUG. 2010

LAVAGNA Prov. di Genova

Allegato alla Delibera di G.C. No 175 del 23 LUG. 2010

SEGRETARIO – DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Concetta Orlando

UFFICIO DI STAFF ALLA DIREZIONE GENERALE
Controllo interno
Attualmente:
Unità di progetto programmazione e controllo temporanea

Ferri Anna Elisabetta D
Responsabile urp temporaneamente assente

Ferrari Milena C
Dipendente ufficio tributi 10%

Canepa Elisabetta B
Dipendente ufficio segreteria 10%

Leucari Giuseppina B
Dipendente urp 10%

SERVIZI ALLE IMPRESE E AL TERRITORIO
EDILIZIA PRIVATA

DIRIGENTE Ing. Renato Cogorno

Responsabile Posizione Organizzativa
Geom. Pietro Vabai Cat. D
Istruttore Direttivo Tecnico

STAFF
Ravera Angela C
Istruttore amministrativo

LINE
Mazzino Daniela C
Istruttore tecnico

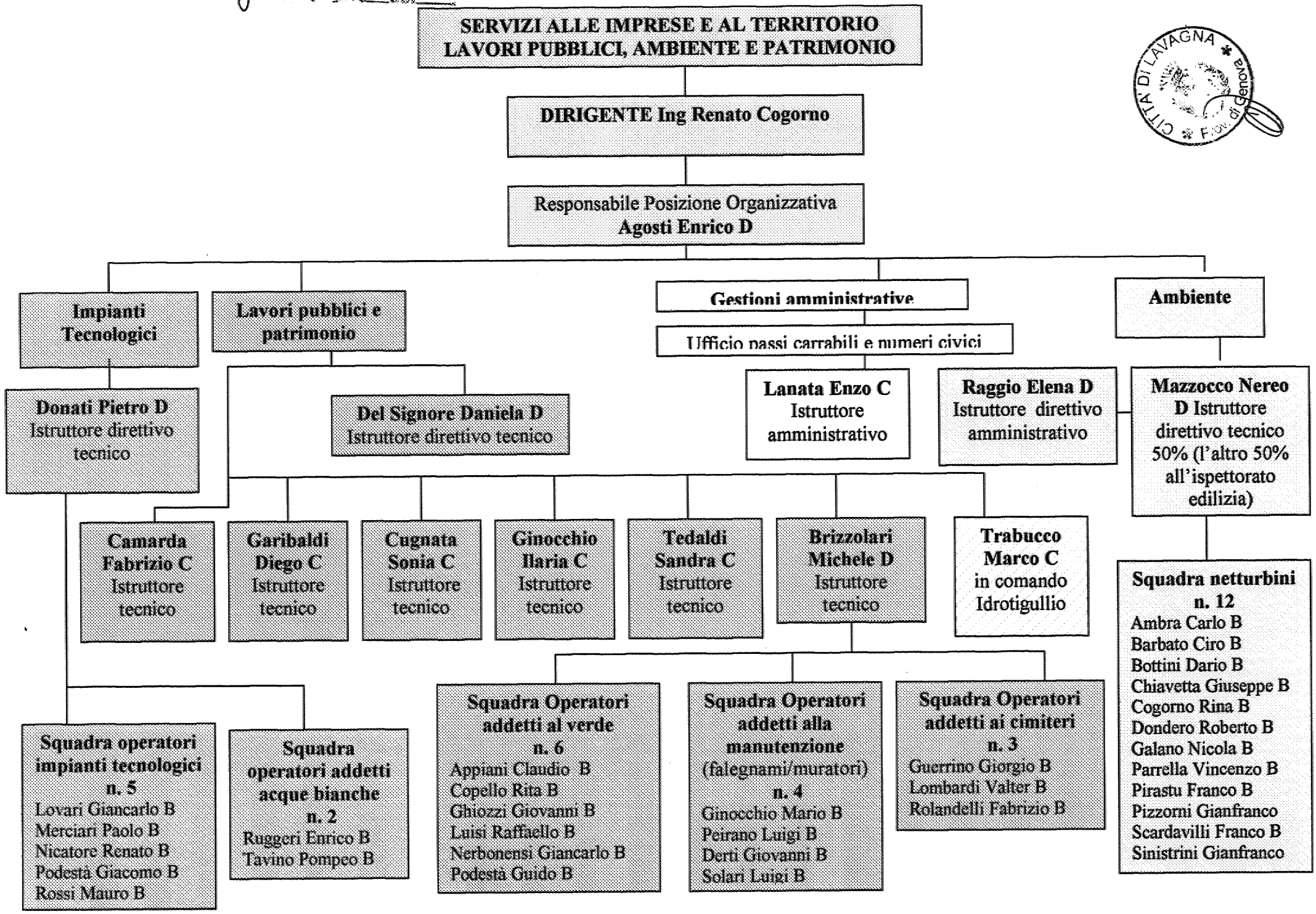
LINE
Milone Marta C
Istruttore tecnico

Mazzocco
Nereo D
50%
ispettorato
edilizio

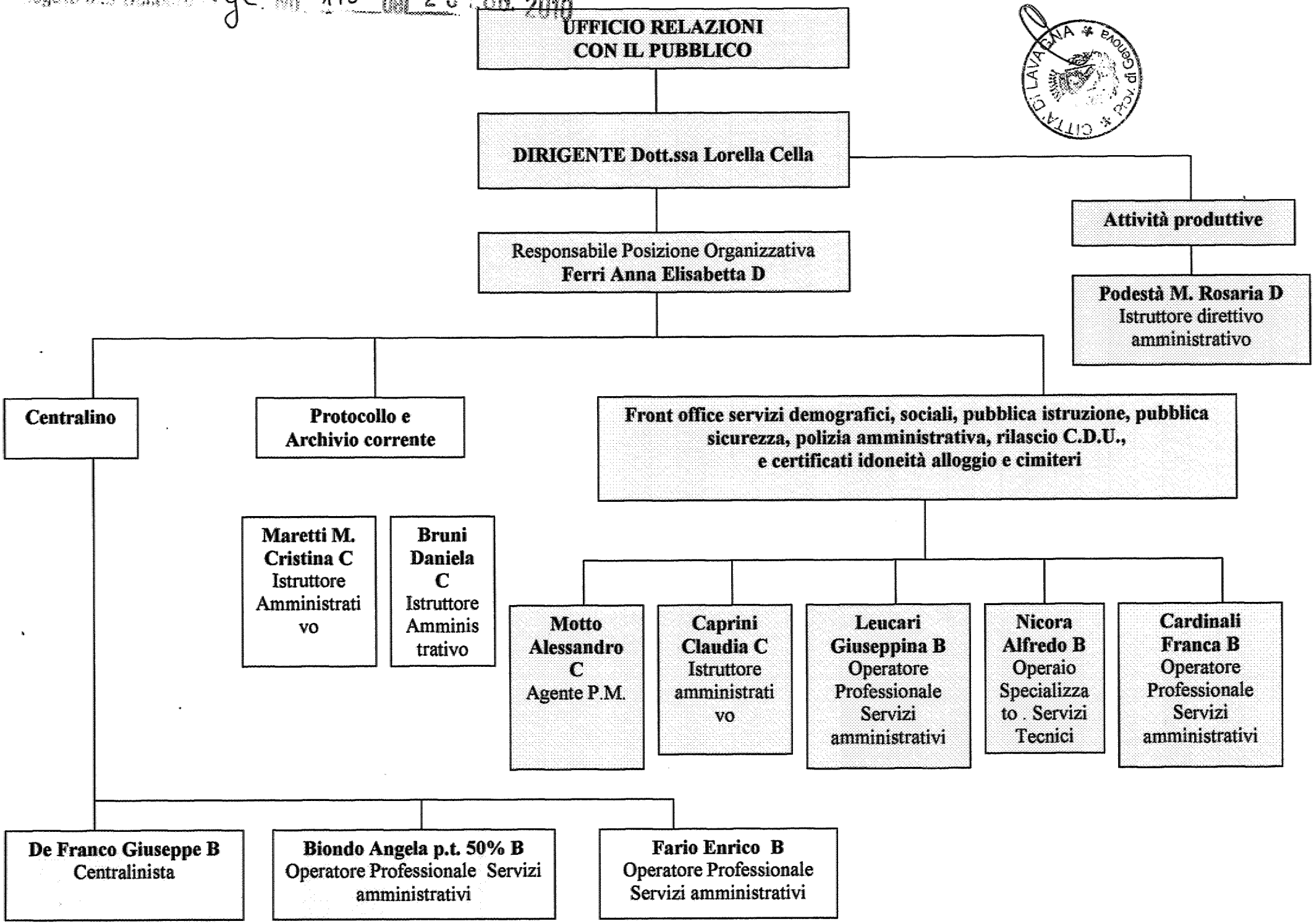
allegato alla Delibera di G.C. n. 175 del 23 LUG. 2010

CITTA' DI LAVAGNA
Prov. di Genova

allegato alla Delibera di GC. n. 175 del 23 LUG. 2010



Allegato alla Delibera di G.C. n. 175 del 23 LUG. 2010



CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE

SINDACO

DIRIGENTE Dott. Fabio Terrile

Responsabile Posizione Organizzazione
Devoto Antonio D

Segnaletica

Boccoleri Danilo D
Ispettore P.M.

Ispettorato edilizio

Mantero Matteo D
Ispettore P.M.

Ufficio sanzioni

Rosina Angelo D
Ispettore P.M.

Mercati e ispettorato edilizio

Rovatti Leonardo D
Ispettore P.M.

Comincioli Antonio C
Agente P.M.

Tosini Giorgio C
Agente P.M.

Viappiani Giorgio C
Agente P.M.

Barzacchi Raffaele C
Agente P.M.

Mastini Mario C
Agente P.M.

Orto Pierluigi C
Agente P.M..

Venezia Luca C
Agente P.M.

Muzio Gabriele C
Agente P.M. t.d.

Galli Maura C
Agente P.M.

Peroni Maria Teresa C
Agente P.M.

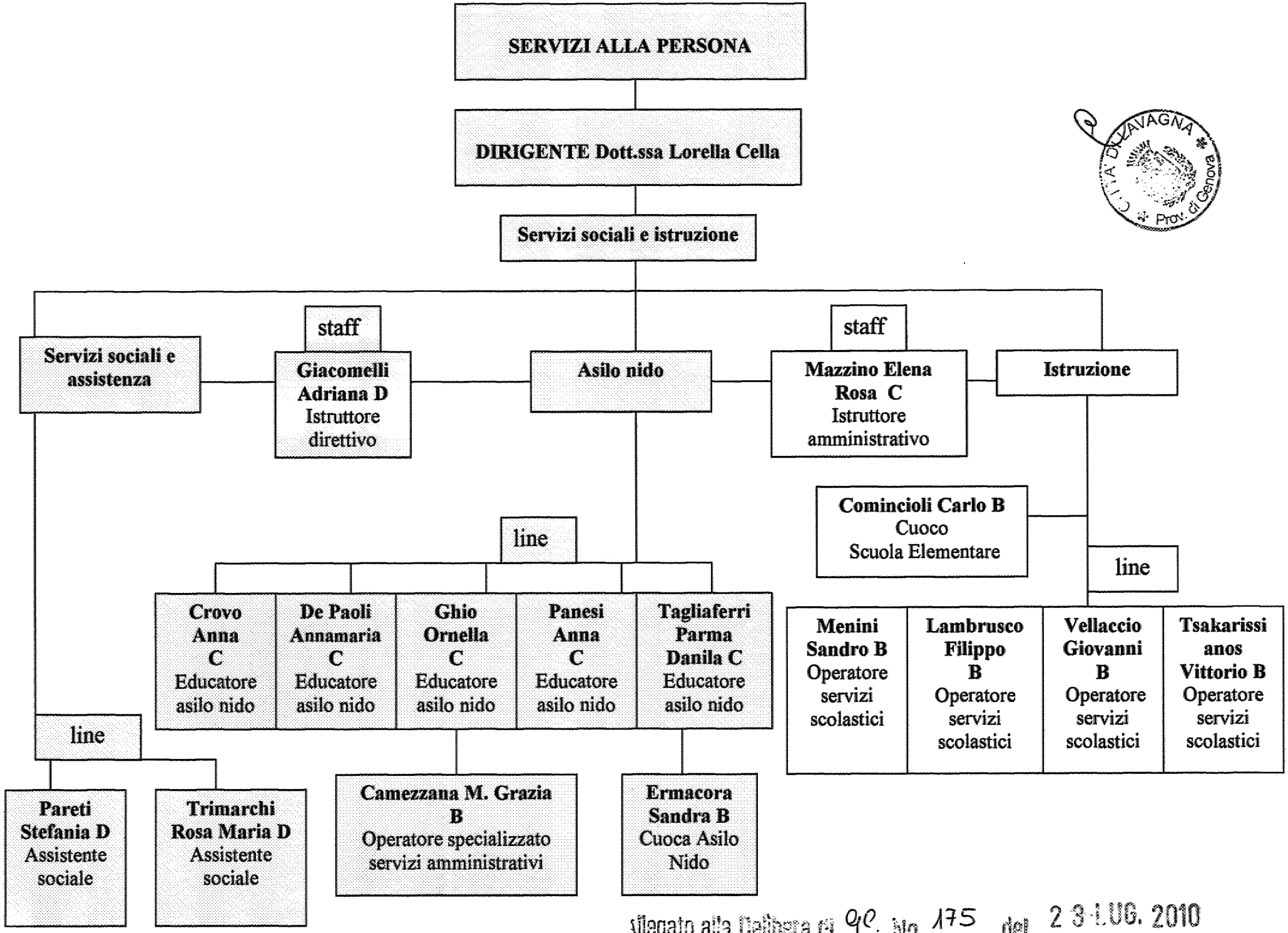
Raggio Daniela C
Agente P.M.

Mazzocco Mirko C
Agente P.M.

Squadra operatori addetti alla segnaletica
Garibaldi Luigi B
Muià Francesco B

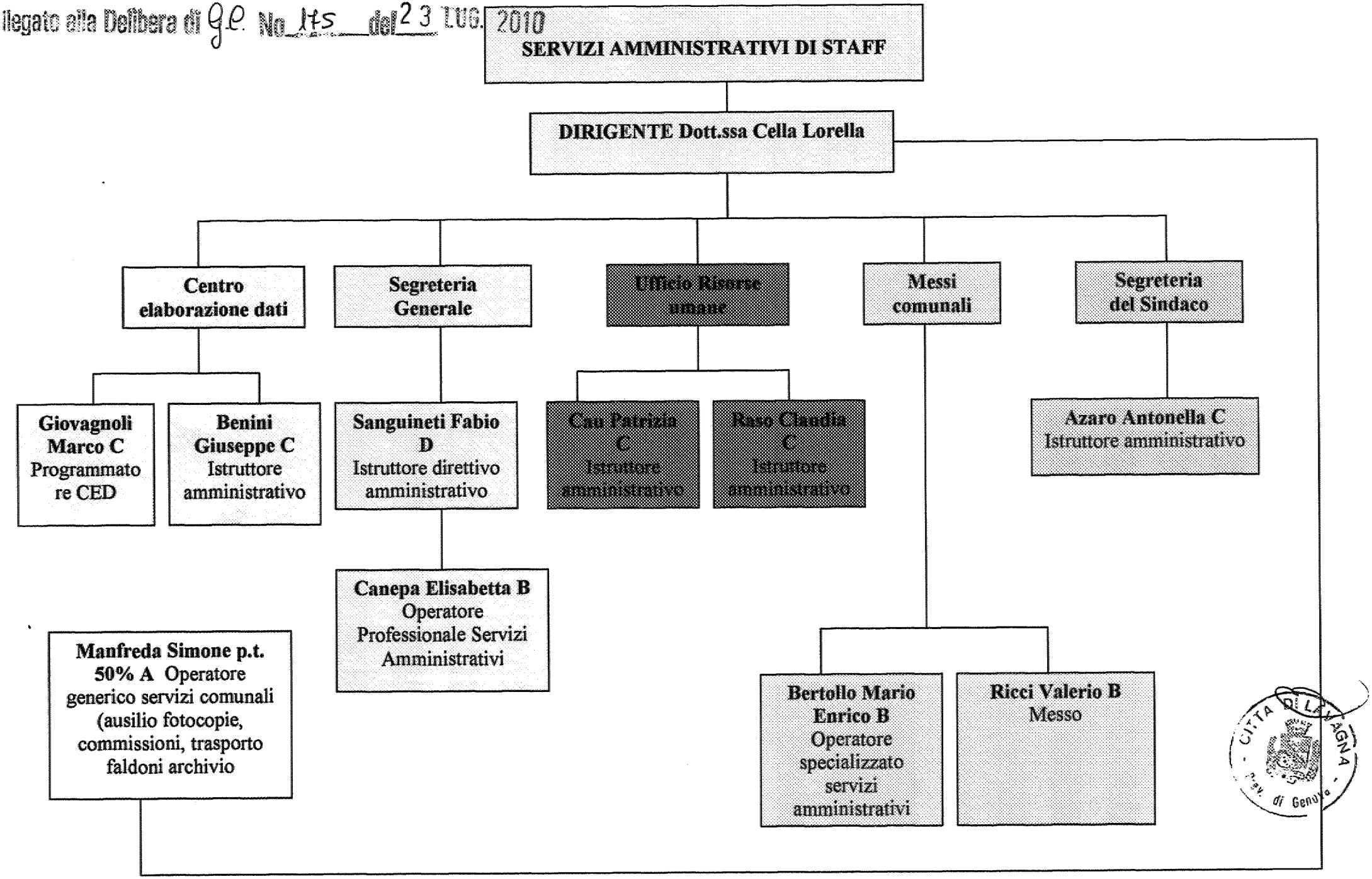
Allegato alla Delibera n. gc n. 175 del 23 LUG. 2010

CITTÀ DI LAVAGNA * Prov. di Genova *



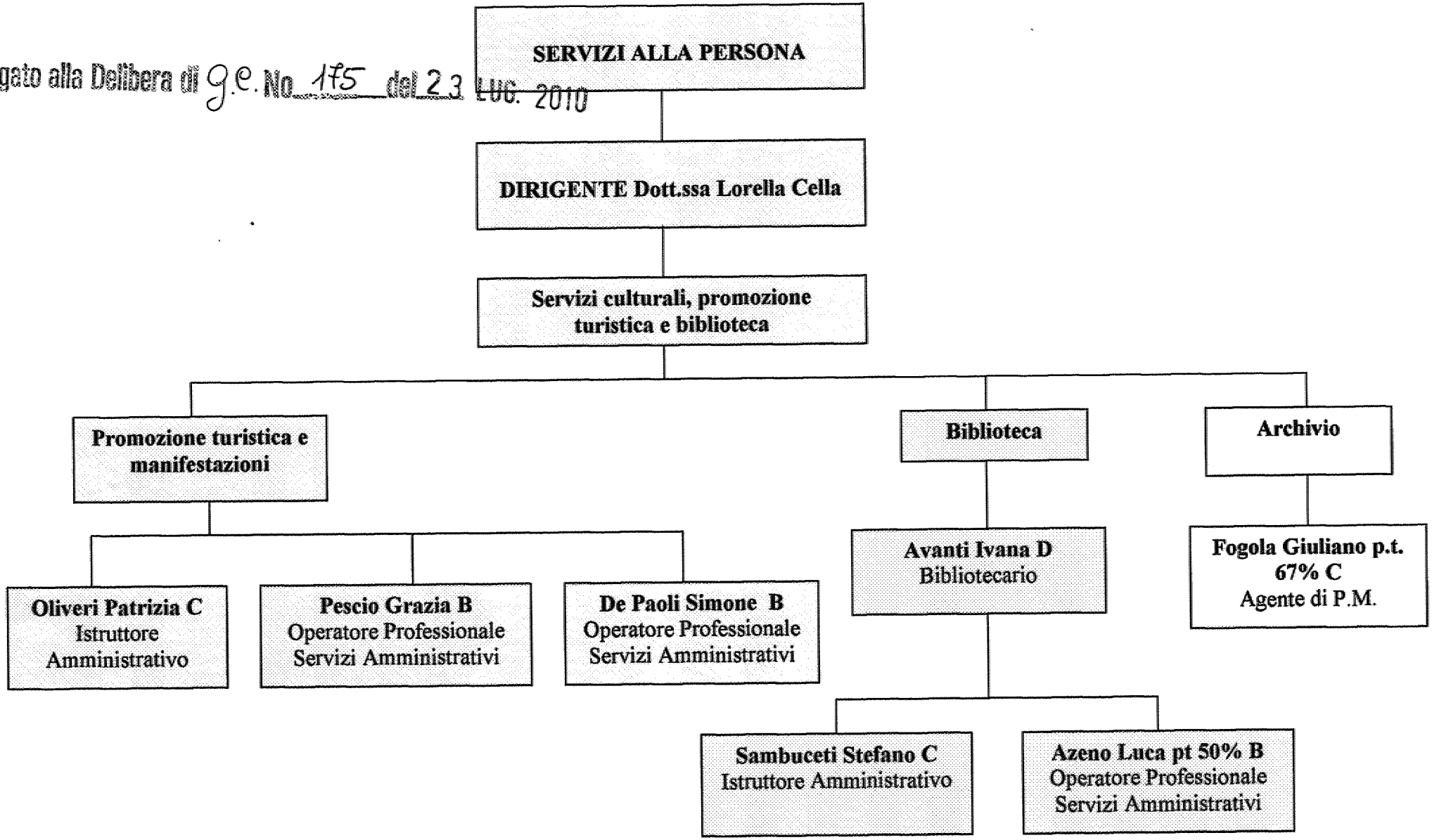
Allegato alla Delibera di G.C. No 175 del 23 LUG. 2010

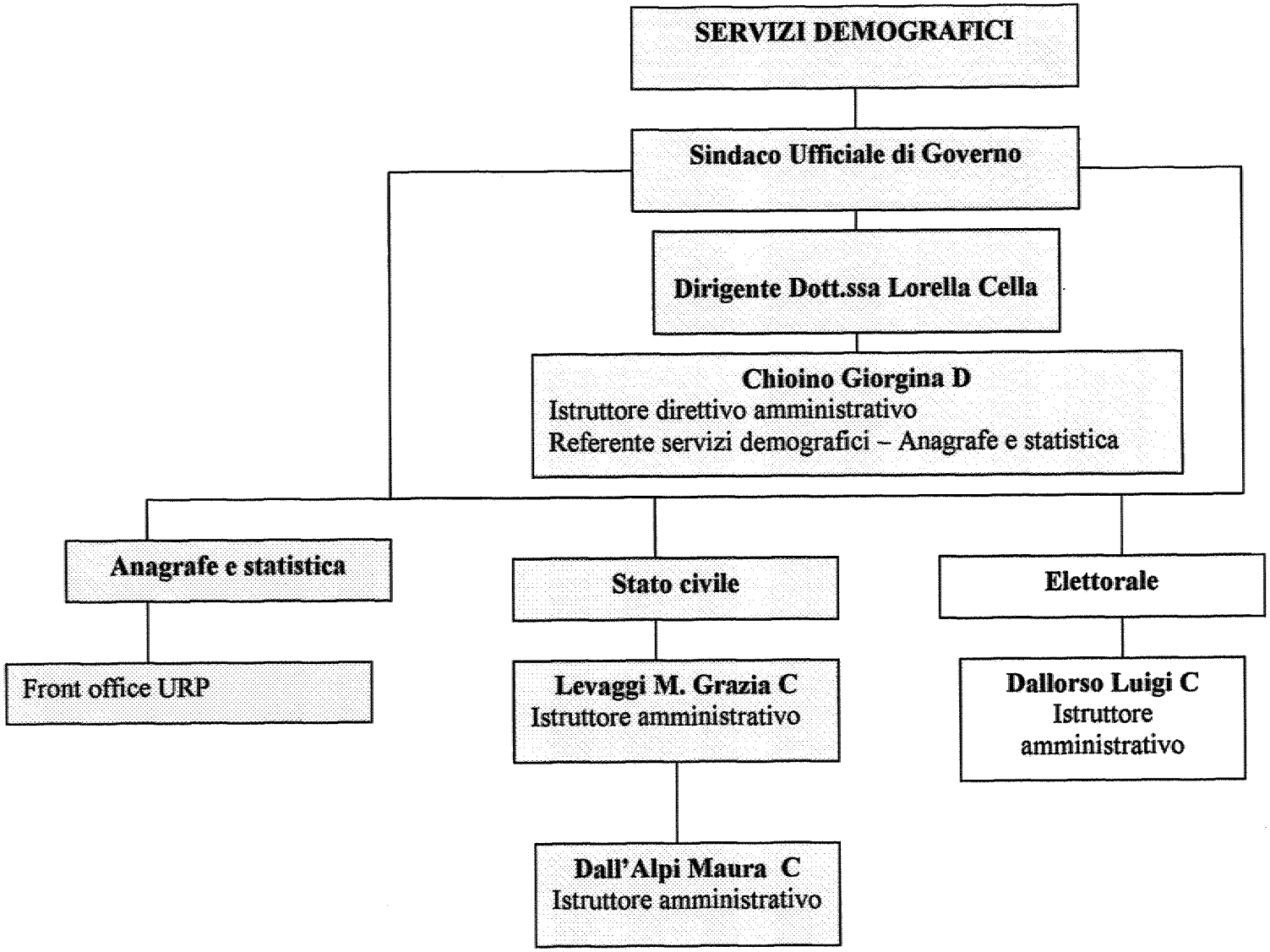
Allegato alla Delibera di G.C. No 175 del 23 LUG. 2010



CITTÀ DI LAVAGNA - Prov. di Genova -

Allegato alla Delibera di G.C. No 175 del 23 LUG. 2010

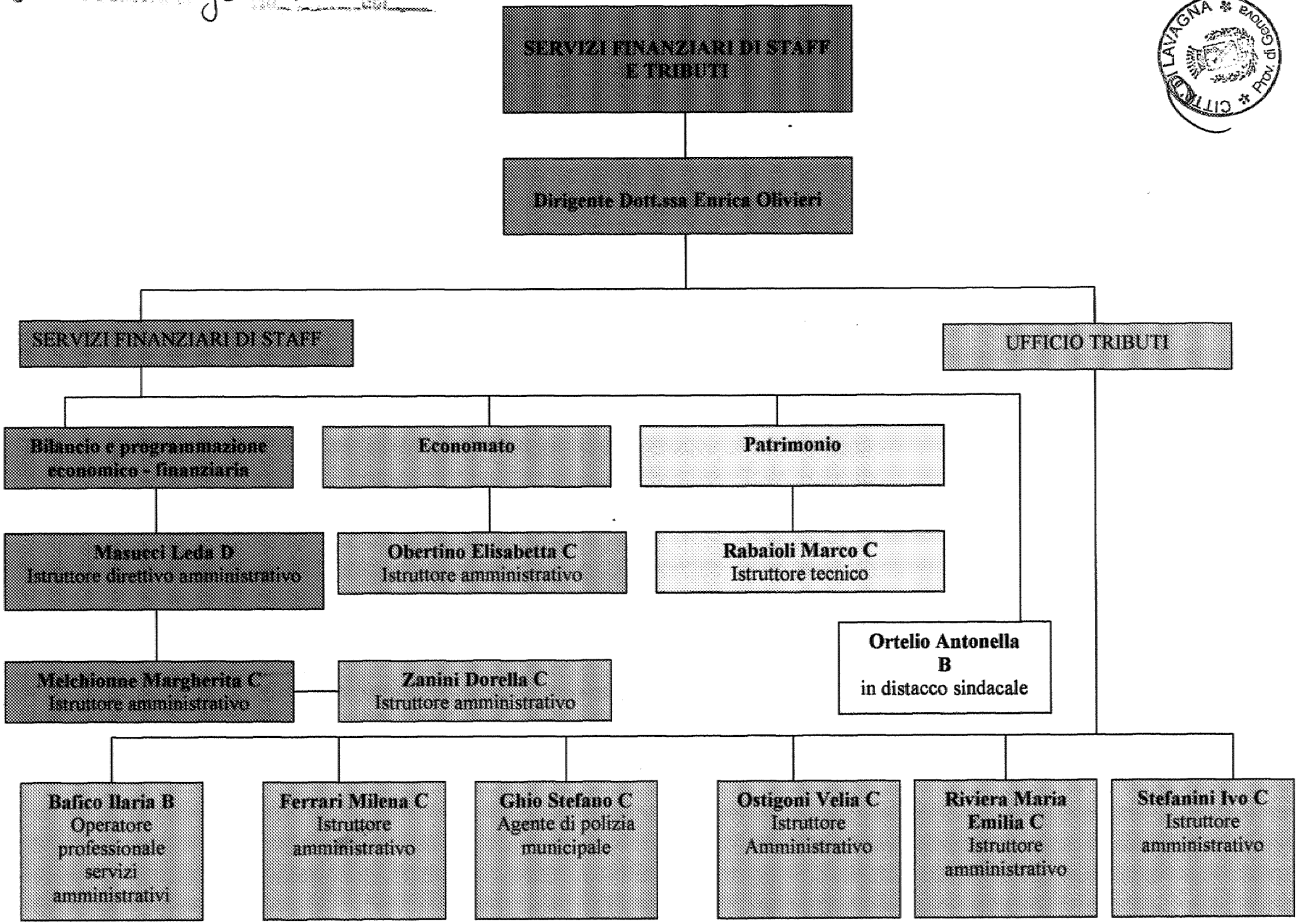




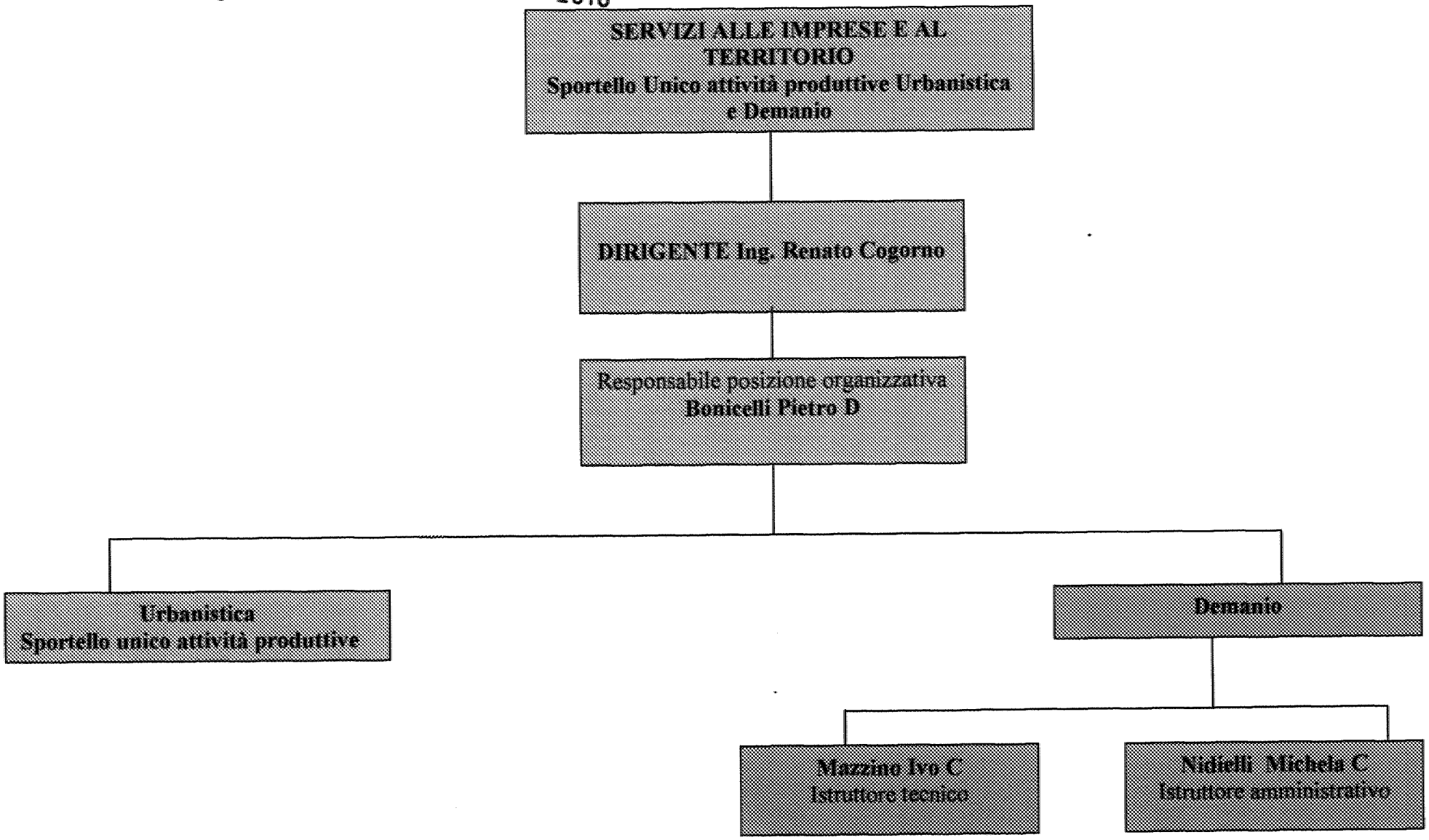
Allegato alla Delibera di g.c. No 175 del 23 LUG. 2010

CITTA' DI LAVAGNA
Prov. di Genova

Allegato alla Delibera di GC n. 175 del 23 LUG. 2010



Allegato alla Delibera di G.C. No 175 del 23 LUG. 2010



CITTA DI LAVAGNA
Prov. di Genova

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
(G. Vaccarezza)

CITTA DI LAVAGNA
Prov. di Genova

Il Segretario Generale
(C. Orlando)

==========

Affissa copia all'Albo Pretorio di questo Comune in data 27 LUG. 2010 e contestualmente pubblicata sul proprio sito informatico ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009.

CITTA DI LAVAGNA
Prov. di Genova

Il Messo Comunale

==========

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune nei termini suindicati ed è divenuta esecutiva il_____, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lvo 18/08/2000, n. 267.

Lavagna, _____

Il Segretario Generale
(C. Orlando)